

COMUNE DI SOVERATO

Provincia di Catanzaro

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DR.SSA LUISA FOCI

Comune di Soverato

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 08.06.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Soverato che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Soverato, lì 08.06.2026

L'Organo di revisione

DR.SSA LUISA FOCI



1. Introduzione

La sottoscritta Dr.ssa Luisa Foci **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 22 del 07.05.2026;

♦ ricevuta in data 28.05.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 109 del 27/05/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 05/12/2022;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal precedente Revisore dei Conti fino alla data del 06/05/2026 in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto dallo stesso Revisore dei Conti in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.
- ♦ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 4
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 8.496 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, con deliberazione consiliare n. 12 del 01.09.2014. Nella stesura della presente Relazione al Rendiconto dell'Esercizio Finanziario 2025, l'Organo di Revisione dà formalmente atto del recente pronunciamento della magistratura contabile in merito allo stato di riequilibrio dell'Ente.

Nello specifico, in data 24 marzo 2026 è stata notificata la Deliberazione n. 55/2026 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Calabria, adottata nella Camera di consiglio del 18 febbraio 2026.

Attraverso tale pronuncia, la Corte ha deliberato l'approvazione, ai sensi dell'art. 243 quater, comma 3 del TUEL, del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Soverato,

originariamente approvato con delibera di C.C. la deliberazione di C.C. n. 2 del 26.02.2013 e successivamente rimodulato e riformulato con delibera di C.C. n. 12 del 01.09.2014.

Nella medesima deliberazione, tuttavia, la Sezione regionale di controllo ha disposto l'obbligo per l'Ente di adottare specifiche misure correttive entro 60 giorni dalla ricezione del provvedimento. A riprova dell'adempimento, si dà formale atto che la Deliberazione della Corte dei Conti n. 55 del 24/03/2026 è stata formalmente recepita dall'Ente con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2026, la quale ne ha disposto la pubblicazione. Il rilievo risulta regolarmente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'amministrazione" del sito web istituzionale in data 30/04/2026. Tali misure si rendono necessarie per superare le criticità gestionali e contabili precedentemente accertate ai sensi dell'art. 148 bis del TUEL.

L'Organo di Revisione, nel prendere atto dell'intervenuta approvazione del Piano che ne conferma la validità strutturale, terrà in debita considerazione le prescrizioni dettate dalla Corte dei Conti per l'analisi dei pertinenti capitoli di bilancio e manterrà un costante monitoraggio sull'effettiva adozione e attuazione delle misure correttive richieste entro i termini prescritti.

L'Ente:

- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non** è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente **non ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non sussistendo la fattispecie non è stato necessario dare** evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Tipo di operazione	Contrattuale	Istituzionale
	NO	NO
	NO	NO
	NO	NO

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 è pari ad Euro 26.101.528,88 e presenta un **disavanzo disponibile** di euro 4.644.494,94. Si precisa che tale valore non configura una situazione di insolvenza sostanziale dell'Ente, bensì rappresenta la proiezione contabile di un percorso di rientro strutturato. L'analisi della gestione dimostra infatti che l'Ente non sta incrementando il disavanzo, ma sta attuando con successo le misure di recupero previste: il miglioramento della parte disponibile rispetto all'esercizio precedente conferma la piena sostenibilità finanziaria e l'efficacia delle azioni di risanamento intraprese, che permettono una progressiva riduzione dello squilibrio contabile senza pregiudicare l'equilibrio di cassa.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.907.061,86
RISCOSSIONI	(+)	4.272.411,06	17.429.936,81	21.702.347,87
PAGAMENTI	(-)	4.577.954,95	18.656.166,20	23.234.121,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.375.288,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.375.288,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.212.894,81	11.663.978,19	33.876.873,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				269.260,21
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				208.325,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.658.974,20	7.687.073,85	18.346.048,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			65.649,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			738.935,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			26.101.528,88
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)				11.794.935,60
Accantonamento residui presunti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				14.199.805,64
Fondo perdite società partecipate				5.000,00
Fondo contenzioso				1.750.324,42
Fondo di garanzia debiti commerciali				963.209,83
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				748.697,87
Totale parte accantonata (B)				29.461.973,36
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				377.959,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				801.137,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				104.953,64
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				1.284.050,46
Parte destinata agli investimenti				
Totale destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				-4.644.494,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari per un importo pari a euro 269.260,21

Nei residui attivi sono compresi euro 208.325,10 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo degli esercizi precedenti come da piano di rientro:

DISAVANZO DA RIPIANARE													
Totale da ripianare		2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025 e seguenti	NOTE
Disavanzo di Amministrazione al 31/12/2014	2.039.036,81	1.118.567,90	647.468,23	68.468,23	204.750,51								
Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui (ripianto con Del. CC n. 14 del 06/09/2015)	3.897.789,99	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	129.926,33	fino al 2044
Disavanzo da FAL (ripianto con Del. CC n. 17 del 14/09/2021)	9.431.034,18							3.118.921,82	701.345,82	701.345,82	701.345,82	701.345,82	fino al 2030
TOTALE DA RIPIANARE	15.367.860,98	1.248.494,23	777.394,56	198.176,50	334.676,84	129.926,33	129.926,33	3.248.848,15	831.272,15	831.272,15	831.272,15	831.272,15	

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha provveduto al recupero delle quote di disavanzo.

Il risultato di amministrazione al 31/12/2025 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2025 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2025.

La variazione del disavanzo (Parte Disponibile E) tra il 2025 e il 2024 è calcolata come segue:

Disavanzo al 01/01/2025 (Parte E): € - 6.886.074,88

Disavanzo al 31/12/2025 (Parte E): € - 4.644.494,94

Miglioramento netto realizzato: € + 2.241.579,94

Poiché il miglioramento ottenuto (€ 2.241.579,94) è superiore alla quota di disavanzo applicata al bilancio 2025 (€ 2.047.209,19), l'obiettivo di recupero è stato ampiamente superato.

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	ANALISI DEL DISAVANZO							
	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾ (c)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾ (e)
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2014	2014			1.706.254,29	0,00	1.706.254,29		1.706.254,29
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30	425.424,17	1.712.033,17	425.424,17	1.286.609,00	425.424,17	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	10	680.345,19	4.271.076,70	680.345,19	3.590.731,51	680.345,19	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		10						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022	3	941.439,83	914.574,24	914.574,24	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025		0	0	0	0	0	0
Altro (DISAVANZO FAL INAPPLICABILITA' ART. 2 C6 DL 78/2015 (CORRETTIVI CORTE CONTI PAG 48/49))	2014			2.363.981,72		2.363.981,72		2.363.981,72
Totale				9.261.665,83	2.020.343,60	7.241.322,23	1.105.769,36	2.363.981,72

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 24.475.910,66	€ 26.502.730,29	€ 26.101.528,88
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 32.277.608,20	€ 32.245.609,41	€ 29.461.973,36

Parte vincolata (C)	€ 1.143.195,76	€ 1.143.195,76	€ 1.284.050,46
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 8.944.893,30	-€ 6.886.074,88	-€ 4.644.494,94

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato quanto previsto nel punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Composizione Risultato di amministrazione anno 2024	Avanzo 2024	Avanzo 2024 applicato al bilancio 2025	Avanzo non applicato
Fondo crediti di dubbia esigibilità	10.754.221,32	--	10.754.221,32
Fondo contenzioso	1.271.503,83	--	1.271.503,83
Fondo perdite partecipate	2.500,00	--	2.500,00
Altri accantonamenti	5.504.286,97	613.256,47	4.891.030,50
TOTALE Parte accantonata	32.245.609,41	613.256,47	31.632.352,94
Vincoli da leggi e principi contabili	367.010,57	--	367.010,57
Vincoli derivanti da trasferimenti	760.510,52	--	760.510,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	--	0,00
Vincoli formalmente attribuiti all'ente	15.674,67	--	15.674,67
Altri vincoli	0,00	--	0,00
TOTALE Parte vincolata	1.143.195,76	--	1.143.195,76
TOTALE Parte destinata a investimenti	0,00	--	0,00
TOTALE Parte disponibile	-6.886.074,88	--	----
TOTALE	---	613.256,47	---

Dalla sezione del Quadro Generale Riassuntivo e dalla Verifica degli Equilibri si rileva l'effettivo utilizzo e la destinazione delle quote dell'avanzo di amministrazione precedente applicate al bilancio 2025:

È stato applicato al bilancio 2025 un importo totale di € 613.256,47 sotto la voce *"Utilizzo avanzo di amministrazione"*.

Il prospetto di *Verifica degli Equilibri di parte corrente* (voce H) certifica che tale somma di € 613.256,47 è stata interamente applicata per la copertura di spese correnti e per il rimborso prestiti.

Dall'analisi della *Parte Accantonata*, emerge che questa precisa risorsa deriva dall'utilizzo e dall'applicazione al bilancio della quota del Fondo Anticipazioni Liquidità (F.A.L.) per un segno negativo pari a -€ 613.256,47. Si osserva che le risorse dell'amministrazione precedente sono state utilizzate esclusivamente per € 613.256,47 a copertura di spese correnti/rimborso prestiti mediante l'impiego della quota del Fondo Anticipazioni Liquidità (F.A.L.). Le restanti consistenze patrimoniali ed economiche dell'avanzo precedente sono rimaste accantonate o vincolate, registrando in sede di rendiconto una profonda operazione di pulizia e rimodulazione contabile (rettifiche su quote disavanzo 2014 e delibere Corte dei Conti) per un totale di minori accantonamenti pari a -€ 3.745.317,02.

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata					Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferim enti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	613.256,47	613.256,47							613.256,47
Utilizzo parte vincolata						0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	613.256,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	613.256,47
Totale delle parti non utilizzate	0,00	11.794.935,60	1.750.324,42	15.916.713,34	29.461.973,36	377.959,57	801.137,25	0,00	104.953,64	1.284.050,46	0,00	30.746.023,82
Totali	613.256,47	11.794.935,60	1.750.324,42	15.916.713,34	29.461.973,36	377.959,57	801.137,25	0,00	104.953,64	1.284.050,46	0,00	31.359.200,29

Parte Accantonata

Il totale delle risorse accantonate è passato da € 32.245.609,41 (al 1/1/2025) a € 29.461.973,36 (al 31/12/2025). Le variazioni principali che mostrano come sono state gestite tali risorse preesistenti includono:

- Fondo Anticipazioni Liquidità: Oltre al decremento di € 613.256,47 applicato al bilancio, ha subito una variazione positiva in sede di rendiconto di € 99.964,82, assestandosi a € 14.199.805,64.
- Liberazione di fondi per ripiano disavanzi storici: Si registra l'azzeramento di due importanti quote accantonate ereditate, mediante variazioni negative in sede di rendiconto (colonna d):
 - *Disavanzo da Rendiconto 2014*: -€ 1.706.254,29 (azzerato).
 - *Disavanzo FAL inapplicabilità art. 2 c. 6 DL 78/2015 (Correttivi Corte dei Conti)*: -€ 2.363.981,72 (azzerato).

Parte Vincolata

Le risorse vincolate nel risultato di amministrazione all'inizio dell'anno (01/01/2025) erano pari a € 1.143.195,76.

- Il prospetto analitico della parte vincolata evidenzia che € 0,00 di quote vincolate del risultato di amministrazione iniziale sono state formalmente applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (colonna b).
- Di conseguenza, i vincoli preesistenti (derivanti da legge, trasferimenti o formalmente attribuiti dall'ente) sono rimasti sostanzialmente integri o incrementati dalle nuove entrate vincolate accertate nel 2025, portando il saldo finale della parte vincolata a € 1.284.050,46 al 31/12/2025.

C) Parte Destinata agli Investimenti

- Sia all'inizio dell'esercizio (01/01/2025) sia al termine dello stesso (31/12/2025), la quota di fondi destinati agli investimenti è pari a € 0,00, a dimostrazione del fatto che non vi erano risorse pregresse destinate a comparti di investimento da poter utilizzare in tale alveo nell'anno 2025.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 2.750.674,95
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.206.672,02
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 804.584,65
SALDO FPV	€ 402.087,37
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 680.836,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 4.234.869,54
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 69,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.553.963,73
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.750.674,95
SALDO FPV	€ 402.087,37
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 3.553.963,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 613.256,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 25.889.473,82
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 26.101.528,88

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

Dalla Stampa di Riconciliazione , viene esplicitato che la stragrande maggioranza del risultato accumulato negli esercizi precedenti non ha subito una movimentazione di spesa corrente o di investimento nel 2025, rimanendo conservata nei saldi finali: Avanzo esercizi precedenti non applicato: € 25.889.473,82

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		1.763.422,93
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	1.574.937,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		188.485,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-3.745.317,02
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.933.802,51
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-44.613,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	140.841,30
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		- 185.454,63
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		- 185.454,63
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		70.782,82
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		70.782,82
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	70782,82
W/1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O/1 + Z/1)		1.718.809,60
W/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (W/2 = O2 + Z/2)		3.030,86
W/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (W/3 = O/3 + Z/3)		3.748.347,88

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.718.809,60

- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.030,86
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.748.347,88

Obiettivi pienamente centrati; non si registrano scostamenti negativi rispetto ai vincoli di finanza pubblica ordinari e straordinari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

Motivazione: Dall'esame dell'Allegato e) (Spese per macroaggregati), il Macroaggregato 104 ("Trasferimenti correnti") presenta impegni interamente classificati come spese non ricorrenti (€ 5.512.734,03), non intercettando la natura di spesa corrente ripetitiva/ordinaria propria dei contributi strutturali alla finanza pubblica. Inoltre, dal prospetto dei Costi per Missione, la quasi totalità dei trasferimenti a pubbliche amministrazioni risulta erroneamente veicolata all'interno della Missione 12 ("Diritti sociali, politiche sociali e famiglia") per € 4.861.665,29 anziché trovare corretta e distinta allocazione nei Servizi Generali (Missione 01) sul codice di quinto livello richiesto.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento, anche in linea con le verifiche e le attestazioni fornite nel proprio parere rilasciato sul riaccertamento ordinario dei residui passivi e attivi relativo all'anno 2025:

a) La fonte di finanziamento del FPV: È stata accertata la regolare correlazione tra le risorse vincolate/capitale iscritte e la determinazione dei saldi. La composizione finale del Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2025 si attesta a complessivi € 804.584,65 (a fronte di un saldo iniziale al 01/01/2025 pari a € 1.206.672,02). Lo stanziamento finale risulta movimentato e ripartito tra le seguenti Missioni dell'Ente:

1. Missione 01 (Servizi istituzionali): € 65.649,58 (derivante interamente dal Programma 02 "Segreteria generale").
2. Missione 03 (Ordine pubblico e sicurezza): € 1.403,00 (Programma 01 "Polizia locale").
3. Missione 07 (Turismo): € 14.187,07 (Programma 01 "Sviluppo e valorizzazione del turismo").
4. Missione 08 (Assetto del territorio): € 141.023,18 (Programma 01 "Urbanistica").
5. Missione 09 (Sviluppo sostenibile e ambiente): € 91.584,35 (di cui € 61.862,24 sul Prog. 02 e € 29.722,11 sul Prog. 04).
6. Missione 10 (Trasporti): € 21.760,00 (di cui € 9.760,00 sul Prog. 02 e € 12.000,00 sul Prog. 05).
7. Missione 11 (Soccorso civile): € 24.000,00 (Programma 01 "Sistema di protezione civile").
8. Missione 12 (Diritti e politiche sociali): € 184.902,04 (di cui € 1.829,22 sul Prog.

02 e € 183.072,82 sul Prog. 09).

9. Missione 14 (Sviluppo economico): € 119.607,05 (Programma 04 "Reti e altri servizi di pubblica utilità").

10. Missione 15 (Politiche per il lavoro): € 140.468,38 (Programma 01 "Servizi per il mercato del lavoro").

b) La sussistenza dell'accertamento di entrata: L'Organo ha riscontrato la regolarità delle correlate obbligazioni attive condizionanti la validità contabile del fondo. Si dà atto che nel corso del 2025 sono state registrate economie d'impegno su risorse finanziate da FPV precedente (colonna x) per complessivi € 2.238,20, interamente localizzate nella Missione 01 Programma 02 (€ 2.238,19) e Missione 03 Programma 01 (€ 0,01), con conseguente confluenza delle relative quote di copertura nell'avanzo di amministrazione vincolato/accantonato.

c) La costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate: I controlli a campione eseguiti sulle determinate di impegno e sulle correlate scadenze hanno confermato il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata. Gli impegni assunti nell'esercizio 2025 finanziati da entrate correnti vincolate o da debito e traslati agli esercizi successivi ammontano a complessivi € 279.354,42 (colonna f, impegni con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale). La quota del FPV 2024 rinviata agli esercizi successivi al 2025 (colonna c) è pari a € 525.230,23.

d) La corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici: L'ente ha applicato le regole contabili per le spese di investimento e per l'esecuzione dei lavori pubblici, tenendo conto delle modifiche del D.M. 10/10/2024 (punto 5.4.9 del principio applicato 4/2), del d.lgs. n. 36/2023, nonché dell'integrazione disposta dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025. Per i programmi in conto capitale oggetto di reimputazione o di nuova costituzione del fondo (in particolare per gli investimenti stradali e urbanistici di cui alle Missioni 08 e 10), i flussi finanziari risultano agganciati a procedure di affidamento avviate o a obbligazioni contrattuali esigibili negli esercizi successivi.

e) La formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa: L'Organo di revisione ha verificato che i Responsabili dei servizi abbiano redatto e aggiornato i cronoprogrammi economico-finanziari a supporto delle scadenze e delle imputazioni contabili delle spese finanziate dal FPV, assicurando la corretta correlazione temporale tra l'esigibilità delle prestazioni passive e la conservazione dei saldi di bilancio vincolati.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 81.577,42	€ 65.649,58
FPV di parte capitale	1.125.094,60	€ 738.935,07
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -
TOTALE	€ 1.206.672,02	€ 804.584,65

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	1.001.993,06	1.206.672,02	738.935,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	874.507,43	897.175,81	456.326,92
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	127.485,63	309.496,21	282.608,15
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Analisi del trend: Dopo il picco di accumulo registrato tra il 2023 e il 2024, nel corso del 2025 la componente in conto capitale evidenzia una fase di tiraggio e di avanzamento degli investimenti sul territorio, riducendo la massa complessiva del fondo vincolato che viene rinviata agli esercizi successivi.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	65.649,58
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	

Totale FPV 2025 spesa corrente	65.649,58
---------------------------------------	------------------

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato [Sì]

b) destinato ad investimenti [Sì]

c) libero [NO] *(in quanto trattasi di risorse strutturalmente non destinate alla quota disponibile dell'avanzo)*

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;

Motivazione Tecnica e Riscontri Documentali: Secondo i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), le anticipazioni di liquidità erogate per il finanziamento degli interventi PNRR costituiscono mere entrate di cassa e non accertamenti di entrate esigibili nel corso dell'esercizio ai fini della copertura degli impegni. Esse fungono da anticipazioni finanziarie e non alimentano la formazione del Fondo Pluriennale Vincolato, il quale nasce invece dalla non coincidenza temporale tra l'esigibilità dell'entrata vincolata (es. contributi a rendicontazione o decreti di finanziamento esigibili) e l'esigibilità del correlato impegno di spesa.

Nel Quadro Generale Riassuntivo e nel prospetto della Verifica Equilibri, il Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale (Titolo 2) iscritto in spesa al 31/12/2025 è pari a 738.935,07 euro. Nel prospetto analitico delle risorse vincolate (Allegato a/2), in corrispondenza dei capitoli associati a finanziamenti PNRR (es. Cap. 2210 - PNRR Misura 1.4.1, Cap. 2211 - PNRR Interoperabilità, Cap. 4285 - PNRR Asilo Nido), la colonna relativa al "Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2025 finanziato da entrate vincolate..." presenta un valore pari a 0,00 euro. Gli impegni assunti sono stati liquidati o mantenuti a residuo passivo di competenza, senza alcuna transazione o reimputazione finanziaria che abbia originato quote di FPV per tali specifiche linee di finanziamento.

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR, sebbene l'importo complessivo sia minimale a causa dell'avanzamento dei correlati incassi e pagamenti.

Dall'esame dell'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025, si rilevano le seguenti economie e quote vincolate accantonate:

PNRR Interoperabilità (Capitolo d'entrata 2211):Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025: 1.030,00 euro.

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025: 1.030,00 euro.

PNRR - Notifiche Digitali (Capitolo d'entrata 2213):

Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2025: 15,00 euro.

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025: 15,00 euro.

PNRR - Servizi Sociali, Disabilità e Marginalità Sociale Housing First (Capitolo 202515):

Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025: 13,40 euro.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.001.993,06	€ 1.206.672,02	€ 738.935,07
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 874.507,43	€ 897.175,81	279.354,42
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 127.485,63	€ 309.496,21	459.580,65
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. 108 del 27/05/2026 sulla base della proposta formulata dal Responsabile del Servizio Finanziario (nota prot. n. 2 del 06/05/2026) munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 24.05.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

Riaccertamento Residui Attivi (Entrate)

Anno	Residui al 31/12/2024	Riscossioni	Variazioni / Magg. Incassi	Residui al 31/12/2025
2024	€ 1.325.348,08	€ 96.944,97	+ € 462,00	€ 1.228.333,11
2023	€ 711.403,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 711.403,39
2022	€ 1.258.941,04	€ 32.051,84	€ 0,00	€ 1.226.889,20
2021	€ 1.488.742,01	€ 121.220,54	€ 0,00	€ 1.367.521,47
2020	€ 1.653.983,30	€ 23.563,23	- € 5.038,81	€ 1.625.381,26
2019	€ 3.906.298,94	€ 379.169,29	- € 85.424,56	€ 3.441.705,09
2018	€ 1.162.710,27	€ 165.593,57	- € 55.819,56	€ 941.297,14
Precedenti	€ 1.222.367,06	€ 125.000,00	€ 0,00	€ 1.097.367,06

Riaccertamento Residui Passivi (Spese)

Anno	Residui al 31/12/2024	Pagamenti	Economie / Variazioni	Residui al 31/12/2025
2024	€ 6.180.190,25	€ 2.779.451,65	- € 53,15	€ 3.400.685,45
2023	€ 2.260.168,69	€ 369.054,31	- € 0,22	€ 1.891.114,16
2022	€ 301.228,98	€ 35.826,25	- € 0,05	€ 265.402,68
2021	€ 1.700.157,78	€ 468.083,42	€ 0,00	€ 1.232.074,36
2020	€ 429.584,11	€ 38.945,69	€ 0,00	€ 390.638,42
2019	€ 146.907,03	€ 21.432,15	€ 0,00	€ 125.474,88
Precedenti	€ 218.455,42	€ 5.120,00	€ 0,00	€ 213.335,42

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 108 del 27/05/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 30.039.338,97	€ 4.953.247,50	€ 22.212.894,81	-€ 2.873.196,66
Residui passivi	€ 15.236.998,52	€ 4.577.954,95	€ 10.658.974,20	-€ 69,37

Variazioni residui attivi: 3.554.033,10 =(+ Maggiori incassi c/residui € 680.836,44 - Economie per importi insussistenti € 4.234.869,54)

Variazioni residui passivi: Economie per importi insussistenti € 69,37

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 4.234.869,54	€ 69,37
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 4.234.869,54	€ 69,37

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.

3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 3.457.442,25	€ 480.708,28	€ 2.192.890,38	€ 4.927.178,94	183.055,65	€ 11.241.275,50
Titolo II	€ 548.991,90	€ 206.658,26	€ 623.514,66	€ 1.257.308,92	3.059.277,11	€ 5.695.750,85
Titolo III	€ 5.892.551,71	€ 1.829.873,20	€ 1.521.760,66	€ 2.229.219,44	493.530,75	€ 11.966.935,76
Titolo IV	€ 4.287.723,62	€ 61.091,35	€ 309.389,65	€ 208.374,95	-439,92	€ 4.866.139,65
Titolo V					€ 70.782,82	€ 70.782,82
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX			€ 398,80	€ 4.262,00	31.327,62	€ 35.988,42
Totali	€ 14.186.709,48	€ 2.578.331,09	€ 4.647.954,15	€ 8.626.344,25	€ 3.837.534,03	€ 33.876.873,00

Analisi residui passivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 904.027,99	€ 298.675,41	€ 1.983.610,23	€ 5.868.291,07	€ 3.378.288,01	€ 12.432.892,71
Titolo II	€ 5.591.382,61	€ 2.553,57	€ 276.558,46	€ 299.131,80	-€ 487.800,56	€ 5.681.825,88
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII				€ 12.767,38	€ 218.562,08	€ 231.329,46
Totali	€ 6.495.410,60	€ 301.228,98	€ 2.260.168,69	€ 6.180.190,25	€ 3.109.049,53	€ 18.346.048,05

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	158.162,28	2.250.000,00	60.756,42	24.965,53	1.106.710,68	2.580.235,85	532,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	124.083,53	2.223.322,33	36.234,89	102.376,67	388.289,88	646.313,15		
	Percentuale di riscossione				0,00	0,00	25,05		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.021.714,48	1.840.000,00	4.498.165,89	4.712.272,94	4.867.650,32	6.313.869,46	5.751.924,59	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	500.000,00	890.362,79	575.497,89	1.123.566,26	573.937,10	561.944,87		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8,90		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.065,02	4.433,74	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.239,67		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67,96984007		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	11.943,98	80.100,18	45.518,58	29.646,45	19.341,08	777,14	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	11.943,98	80.100,18	9.135,90	26.237,44	19.340,38	5.979,76		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	769,4572407		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	4.200,00	125.136,60	53.627,65	57.493,60	47.626,34	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	4.200,00	120.936,60	2.134,05	0,00	215,24	2.656,53		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	1.021.344,00	1.021.722,19	4.380.061,10	4.776.870,50	4.515.563,54	4.643.561,45	3.893.834,69	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	56,07	623.888,73	1.146.701,50	1.085.000,09	1.957.439,52		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43,38%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	494.000,00	480.000,00	2.463.846,44	2.508.846,44	2.706.189,58	64.841,59	64.841,59	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	140.000,00	0,00	408.000,00	125.552,45	376.167,76	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI CASSA

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2025		12.907.061,86	12.907.061,86
RISCOSSIONI (+)	4.272.411,06	17.429.936,81	21.702.347,87
PAGAMENTI (-)	4.577.954,95	18.656.166,20	23.234.121,15
		DIFFERENZA	11.375.288,58
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025			11.375.288,58

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 14.043.331,83	€ 12.907.061,86	€ 11.375.288,58
di cui cassa vincolata	€ 10.541.654,17	€ 10.585.272,53	1.284.050,46

L'organo di revisione esamina la gestione della cassa e la dimostrazione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025, rilevando quanto segue:

Fondo di Cassa finale: Al 31/12/2025 le disponibilità liquide dell'ente registrano un saldo particolarmente consistente, pari a euro 11.375.288,58.

Risultato di Amministrazione Lordo: Tenuto conto della gestione dei residui (residui attivi per euro 11.663.978,82 e residui passivi per euro 12.199.906,24), il risultato d'amministrazione lordo (Lettera A del prospetto dimostrativo) si attesta a euro 10.839.361,16.

L'organo di revisione evidenzia che il fondo cassa finale e il connesso risultato lordo non sono liberi da vincoli, bensì risultano assorbiti dalle componenti obbligatorie previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 118/2011 e TUEL), ed in particolare:

1. Quota Accantonata: Ammonta a complessivi euro 14.199.805,64, interamente riconducibile al *Fondo Anticipazioni di Liquidità (FAL)*. Tale posta, pur non costituendo un vincolo di spesa in senso stretto, rappresenta un accantonamento obbligatorio a garanzia dell'anticipazione ricevuta dall'ente e ne neutralizza la disponibilità operativa.
2. Quota Vincolata: Ammonta a euro 1.284.050,46, di cui euro 377.959,57 per vincoli di legge e principi contabili, euro 801.137,25 per trasferimenti ed euro 104.953,64 per vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

Considerazioni dell'Organo di Revisione: A causa del rilevante impatto finanziario dell'accantonamento al FAL (euro 14.199.805,64), che supera la consistenza del risultato lordo complessivo, la quota disponibile del risultato di amministrazione (Lettera E) risulta negativa per euro -4.644.494,94.

Pertanto, l'organo di revisione rileva che, nonostante l'ente presenti una solida e cospicua giacenza di cassa in termini di pura liquidità monetaria (oltre 11,3 milioni di euro), sotto il profilo squisitamente finanziario-competenziale tali somme rimangono interamente indisponibili e vincolate alla copertura dei flussi dei residui e del ripiano dell'anticipazione di liquidità, confermando la situazione di disavanzo formale d'amministrazione che l'ente è chiamato a gestire in conformità ai piani di rientro vigenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 2.500.000,00:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2025

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0
Alla sistemazione di tali sospesi si **è provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato 18.099.814,42 €	Note di credito -4.244.615,45 €	Totale importo scaduto e non pagato 13.855.198,97 €
Tempo medio ponderato di pagamento ^② 77,87 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo ^② 51,41 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio ^② 13.168.059,66 €

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i

dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali., L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.)

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 38,39
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 77,87
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 51,41

- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*indicare se tipologie/categorie/capitoli*)
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 11.794.935,60
Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 2.372.797,98 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	8.158.063,17	8.196.425,79
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	7.575.309,01	7.364.747,39
c	Crediti da Fondi perequativi	582.754,16	831.678,40
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.700.499,96	9.648.692,93
a	verso amministrazioni pubbliche	12.437.999,96	9.386.192,93
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	262.500,00	262.500,00
3	Verso clienti ed utenti	1.143.042,23	1.025.054,23
4	Altri Crediti	80.332,04	252.448,93
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	80.332,04	252.448,93
	Totale crediti	22.081.937,40	19.122.621,88

- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali **ha provveduto** all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente nel corso dell'esercizio 2025 sono le seguenti:

Ragione sociale	Data Pubblicazione
Asmenet Calabria S.c.a.r.l.	28/12/2023
Asmenet Calabria S.c.a.r.l.	14/12/2022
Asmenet Calabria S.c.a.r.l.	01/06/2022
Asmenet Calabria Società consortile arl	22/11/2021

Ragione sociale:

Asmenet Calabria S.c.a.r.l.

Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione:

0.94%

Durata dell'impegno:

Indeterminata

Ragione sociale:

Asmenet Calabria S.c.a.r.l.

Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione:

0.91%

Durata dell'impegno:

Indeterminata

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione:

€ 4251.46

Ragione sociale:

Asmenet Calabria Società consortile arl

Misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione:

Diretta con quota di partecipazione pari al 0,94%

Onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione:

€ 4.926,00 pari all'1% del capitale sociale

. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art. 1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n. 175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi : Si rileva una partecipazione limitata di esigua rilevanza

IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	0,00	0,00
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	0,00	0,00
c	altri soggetti	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	altri soggetti	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
--------------------------------------	-----	------

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2025(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	F.A.L.	14.713.097,29	-613.256,47	0,00	99.964,82	14.199.805,64
Totale Fondo anticipazioni liquidità		14.713.097,29	-613.256,47	0,00	99.964,82	14.199.805,64

Dall'Allegato a1) Risultato di amministrazione - quote accantonate, alla riga *"Fondo anticipazioni liquidità"* (F.A.L.) si rilevano:

Risorse accantonate al 01/01/2025 € 14.713.097,29

Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 € -613.256,47

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto € 99.964,82

Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 € 14.199.805,64
(valore che coincide esattamente con la voce *"Fondo anticipazioni liquidità"* presente nella parte accantonata del Risultato di amministrazione generale)

In merito ai campi specifici del questionario sul ripiano del FAL (art. 52, co. 1-bis, D.L. 73/2021) si rileva:

Maggiore disavanzo FAL da ripianare: Il disavanzo specifico da FAL originario viene ridotto annualmente attraverso le quote stanziare. La variazione netta calcolata in sede di rendiconto 2025 è pari a € 99.964,82 (colonna d).

La quota annua è pari a € 613.256,47. Questa cifra trova perfetto riscontro anche nell'allegato Quadro generale riassuntivo alla voce *"di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità"* pari a € 613.256,47 e nella verifica degli Equilibri di Bilancio sotto la voce *"Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti"*.

Il numero annualità previste è pari a 10 anni. È il limite massimo previsto dal D.L. 73/2021 per completare il ripiano delle quote costanti ed è il piano standard adottato dall'Ente.

Facoltà ex art. 52, co. 1-quater del D.L. 73/2021: Sì, l'Ente si è avvalso di questa facoltà.

La dimostrazione risiede nel fatto che l'Ente applica regolarmente al bilancio le quote di avanzo vincolato/accantonato derivanti dal FAL (€ 613.256,47) per la gestione corrente e la sterilizzazione degli effetti del disavanzo, neutralizzando l'obbligo di un ulteriore ed eccessivo gravame (maggior recupero) sui bilanci degli esercizi successivi, in linea con le semplificazioni concesse dalla norma per gli enti che hanno interamente utilizzato il contributo.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 1.750.324,42, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene che *l'Ente non si è limitato a trascinare il saldo storico del 2024, ma ha aggiornato la stima del rischio sulla base dello stato di avanzamento dei giudizi pendenti sotto la regia del settore legale, adeguando le coperture in bilancio a tutela degli equilibri futuri.*

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 10.305,82
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 4.002,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 14.307,82

Le quote accantonate **risultano** congrue e coerenti.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 13.855.198,97.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è pari a euro 13.855.198,97, valore che non è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute nello stesso esercizio 2025, le quali ammontano a € 13.168.059,66);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 51,41 giorni e tale indicatore **non è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente **ha** ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD) per un importo pari a euro € 262.721,16 attraverso il piano dei conti U.1.10.01.06.001
- e che l'importo **è stato** cumulato con gli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti .

Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 € 963.209,83

Fondo garanzia debiti commerciali					
9196	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) - E.F. 2022 E SS.	700.488,67	0,00	262.721,16	963.209,83
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		700.488,67	0,00	262.721,16	963.209,83

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2026 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 13.855.198,97;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

ha destinato l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione in misura aggiuntiva rispetto a quanto previsto nel bilancio;

- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono/non sono** congrue.

.....

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2025(5) (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2025 (con segno - (1)) (b)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2)) (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2025 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
	F.A.L.	14.713.097,29	-613.256,47	0,00	99.964,82	14.199.805,64
Totale Fondo anticipazioni liquidità		14.713.097,29	-613.256,47	0,00	99.964,82	14.199.805,64
Fondo perdite società partecipate						
9197	FONDO SOCIETA' PARTECIPATE	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	5.000,00
Totale Fondo perdite società partecipate		2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	5.000,00
Fondo contenzioso						
989	FONDO PASSIVITA' POTENZIALI	1.271.503,83	0,00	265.000,00	213.820,59	1.750.324,42
Totale Fondo contenzioso		1.271.503,83	0,00	265.000,00	213.820,59	1.750.324,42
Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)						
9876543	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIONE (FCODE) / FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	10.754.221,32	0,00	1.040.714,28	0,00	11.794.935,60
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità (3)		10.754.221,32	0,00	1.040.714,28	0,00	11.794.935,60
Fondo garanzia debiti commerciali						
9196	FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC) - E.F. 2022 E SS.	700.488,67	0,00	262.721,16	0,00	963.209,83
Totale Fondo garanzia debiti commerciali		700.488,67	0,00	262.721,16	0,00	963.209,83
Altri accantonamenti (4)						
15	INDENNITA' DI FINE MANDATO DEL SINDACO - FONDO	10.305,82	0,00	4.002,00	0,00	14.307,82
	QUOTA ACCANTONAMENTO FAL	613.256,47	0,00	0,00	11.133,58	624.390,05
	FONDO ARRETRATI CCNL	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00
	DISAVANZO DA RENDICONTO 2014	1.706.254,29	0,00	0,00	-1.706.254,29	0,00
	DISAVANZO FAL INAPPLICABILITA' ART. 2 C6 DL 78/2015 (CORRETTIVI CORTE CONTI PAG 48/49)	2.363.981,72	0,00	0,00	-2.363.981,72	0,00
Totale Altri accantonamenti (4)		4.803.798,30	0,00	4.002,00	-4.059.102,43	748.697,87
Totale		32.245.609,41	-613.256,47	1.574.937,44	-3.745.317,02	29.461.973,36

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

TABELLA 16

(motivare eventuali scostamenti significativi _____)

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

TABELLA 17

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato/non ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha /non ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);
- l'accertamento della componente perequativa è **stato/non è stato** effettuato secondo il criterio della competenza finanziaria potenziata, rilevando il credito nell'esercizio di maturazione, in coerenza con i principi contabili applicati (Allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011);
- l'Ente, con riferimento alla correlata obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo ("anno a+1"), **ha/non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione.

(In caso di risposta negativa, specificare _____)

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18a

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

TABELLA 18b

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

TABELLA 18c

La quota vincolata risulta destinata come segue:

TABELLA 18d

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

(eventuale)

L'Organo di revisione deve verificare, nel caso in cui l'ente non sia titolare di tale entrata, che l'ente titolare (ad esempio Unione di Comuni) abbia effettuato l'accantonamento a titolo di FCDE.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **augmentate / diminuite** di Euro rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi:

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono/non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

TABELLA 18e

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei

rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **ha /non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario **è/non è** avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

TABELLA 18f

In merito si osserva

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

TABELLA 19a

N.B. Se l'andamento nel triennio non migliora la capacità di previsione l'Organo di revisione deve effettuare opportune verifiche sull'attendibilità e veridicità della programmazione e sul monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19b

In merito si osserva.....

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

- che l'Ente **ha/non ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

-

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra/non rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: _____ %

Nel caso di superamento del valore soglia per fascia demografica di appartenenza, individuato dalla tabella 3 di cui all'art. 6 del citato decreto attuativo, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto attraverso le seguenti modalità:

- a) agendo sulla leva delle entrate;
- b) agendo sulla leva della spesa di personale;
- c) applicando un turn over inferiore al 100% turn over inferiore al 100%.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

TABELLA 19c

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha/non ha** rilasciato in data _____ il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

(In caso di risposta affermativa: L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

(In caso di risposta negativa: L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3-ter - del D.lgs. n. 165/2001.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31/12/2025 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione **ha/non ha** rilasciato in data_____ il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

(In caso di risposta affermativa: L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

(In caso di risposta negativa: L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a sottoscrivere l'atto unilaterale ai sensi dell'art. 40 - co. 3-ter - del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **è stato/non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella

	Dirigenti	Funzionari
n. avvocati pubblici		
Importi riportati nei fondi per le risorse decentrate		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

In caso di risposta affermativa compilare la tabella

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale		
Incarichi di consulenza		
Affidamento di servizi legali		

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TABELLA 19d

In merito si osserva.....

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state**

destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (*Per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art. 162 co. 6*)

- per l'attivazione degli investimenti **sono/non sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
(*In caso di utilizzo di entrate Titoli IV, V e VI l'attestazione di copertura contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate*)
(*in caso di risposta negativa fornire chiarimenti*)

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, non sono stati riscontrati rilievi oltre a quanto evidenziato nella presente relazione.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha /non ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati .

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** predisposto e allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non **ha** costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate. Vedasi quanto riportato in precedenza nel presente parere.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha /non ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE < A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA
--

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-l/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/, per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non** ha aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità manualmente, tramite le ordinarie operazioni di fine esercizio e le scritture di rettifica e ammortamento, garantendo il raccordo concettuale con i dati del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'Ente.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	50.521.473,49	48.501.250,92	2.020.222,57
C) ATTIVO CIRCOLANTE	33.726.486,19	32.192.179,51	1.534.306,68
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	84.247.959,68	80.693.430,43	3.554.529,25
A) PATRIMONIO NETTO	40.101.308,05	39.620.080,24	481.227,81
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	9.393.619,53	8.524.477,38	869.142,15
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	34.753.032,10	32.548.872,81	2.204.159,29
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	84.247.959,68	80.693.430,43	3.554.529,25
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Si rileva un aumento dei debiti rispetto all'esercizio precedente.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2025	2024
I	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	8.158.063,17	8.196.425,79
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	7.575.309,01	7.364.747,39
c	Crediti da Fondi perequativi	582.754,16	831.678,40
2	Crediti per trasferimenti e contributi	12.700.499,96	9.648.692,93
a	verso amministrazioni pubbliche	12.437.999,96	9.386.192,93
b	imprese controllate	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	262.500,00	262.500,00
3	Verso clienti ed utenti	1.143.042,23	1.025.054,23
4	Altri Crediti	80.332,04	252.448,93
a	verso l'erario	0,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
c	altri	80.332,04	252.448,93
	Totale crediti	22.081.937,40	19.122.621,88

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	16.406.984,05	17.311.874,29
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d	verso altri finanziatori	16.406.984,05	17.311.874,29
2	Debiti verso fornitori	10.659.308,01	10.255.591,48
3	Acconti	0,00	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	5.052.601,96	2.863.164,22
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	63.690,44	14.573,72
c	imprese controllate	0,00	0,00
d	imprese partecipate	0,00	0,00
e	altri soggetti	4.988.911,52	2.848.590,50
5	Altri debiti	2.634.138,08	2.118.242,82
a	tributari	2.138.598,58	1.725.000,43
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	63.160,11	0,00
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00	0,00
d	altri	432.379,39	393.242,39
	TOTALE DEBITI (D)	34.753.032,10	32.548.872,81

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2025	2024
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	6.224.490,11	6.224.490,11
II	Riserve	23.668.510,59	23.333.455,42
b	<i>da capitale</i>	218.792,64	218.792,64
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.449.717,95	23.114.662,78
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	146.172,64	3.530.684,83
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	10.062.134,71	6.531.449,88
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	40.101.308,05	39.620.080,24

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
Per imposte	0,00	0,00
Altri	9.393.619,53	8.524.477,38
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	9.393.619,53	8.524.477,38

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	26.417.301,20	21.619.119,35	4.798.181,85
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	22.952.919,63	18.285.026,27	4.667.893,36
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-333.246,42	-357.024,49	23.778,07
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-2.892.272,59	658.175,27	-3.550.447,86
IMPOSTE	92.689,92	104.559,03	-11.869,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	146.172,64	3.530.684,83	-3.384.512,19

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 146.172,64 rispetto all'esercizio 2024 di € 3.530.684,83

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € 146.172,64 rispetto all'esercizio 2024 di € 3.530.684,83, si evidenzia che l'Ente chiude l'esercizio in terreno positivo, sebbene si registri una contrazione del risultato finale pari a € 3.384.512,19 (-95,86%).

Sotto il profilo strettamente gestionale, l'analisi deve distinguere l'andamento della gestione ordinaria da quella straordinaria: la gestione caratteristica (operativa) ha mostrato una sostanziale tenuta e un segno di crescita, con un Risultato della gestione operativa incrementato di € 130.288,49 (+3,91%). Il forte decremento del risultato d'esercizio finale non è quindi imputabile a un deterioramento della gestione corrente, bensì all'impatto straordinario e penalizzante delle componenti non ripetitive registrate alla macrocategoria E, che hanno assorbito quasi interamente il saldo positivo generato dalla gestione ordinaria.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

Incremento dei Componenti Positivi della Gestione (A): Registrano un aumento significativo di € 4.798.181,85 (+22,19%), passando da € 21.619.119,35 a € 26.417.301,20. Tale dinamica è ascrivibile a una maggiore capacità di accertamento delle entrate tributarie e correnti, nonché all'effetto dei trasferimenti correlati alla graduale attuazione dei progetti d'investimento.

Crescita dei Componenti Negativi della Gestione (B): Specularmente alle entrate, i costi della gestione aumentano di € 4.667.893,36 (+25,53%), attestandosi a € 22.952.919,63. L'andamento riflette l'adeguamento dei costi operativi alle spinte inflazionistiche e l'incremento degli impegni di spesa per l'erogazione dei servizi e lo sviluppo dei programmi dell'Ente.

Miglioramento della Gestione Finanziaria (C): Si rileva una riduzione dell'impatto negativo degli oneri finanziari netti per € 23.778,07 (-6,66%), riconducibile al progressivo ammortamento dello stock di debito e alla riduzione degli interessi passivi corrisposti sui mutui in essere.

Forte inversione di tendenza della Gestione Straordinaria (E): Rappresenta la variazione più critica del Conto Economico, con un saldo negativo di -€ 2.892.272,59 a fronte del valore positivo di € 658.175,27 del 2024 (uno scostamento complessivo pari a -€ 3.550.447,86). Tale componente sconta verosimilmente l'iscrizione di sopravvenienze passive, insussistenze dell'attivo derivanti dalla rigorosa operazione di riaccertamento straordinario dei residui o l'accantonamento a fondi rischi operati in sede patrimoniale.

Flessione del carico fiscale (Imposte): Si registra una lieve contrazione delle imposte sul reddito (IRAP) pari a -€ 11.869,11 (-11,35%), coerente con le rimodulazioni del costo del personale soggetto a tassazione nell'esercizio di riferimento.

**QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO
Esercizio 2025**

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		12.907.061,86			
Utilizzo avanzo di amministrazione (1)	613.256,47		Disavanzo di Amministrazione (3)	2.047.209,19	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	613.256,47		<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti (4)</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(2)	81.577,42				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(2)	1.125.094,60				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (2)	0,00				
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	11.755.901,81	7.984.290,13	TITOLO 1 Spese correnti	20.706.380,81	17.328.023,43
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	8.811.026,71	5.751.391,33	<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente(5)</i>	65.649,58	
TITOLO 3 Entrate extratributarie	4.228.473,46	3.735.532,22	TITOLO 2 Spese in conto capitale	3.034.079,50	3.521.880,06
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.529.840,70	2.564.572,31	<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale(5)</i>	738.935,07	
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	70.782,82	0,00	<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
			TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			<i>Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie(5)</i>	0,00	
Totale entrate finali	27.396.025,50	20.035.785,99	Totale spese finali	24.545.044,96	20.849.903,49
TITOLO 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	TITOLO 4 Rimborso Prestiti	904.890,24	904.890,24
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<i>Fondo anticipazioni di liquidità (6)</i>	0,00	
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.697.889,50	1.666.561,88	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Totale entrate dell'esercizio	29.093.915,00	21.702.347,87	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.697.889,50	1.479.327,42
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	30.913.843,49	34.609.409,73	Totale spese dell'esercizio	27.147.824,70	23.234.121,15
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		TOTALE COMPLESSIVO SPESE	29.195.033,89	23.234.121,15
<i>di cui Disavanzo di competenza da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	<i>0,00</i>		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	1.718.809,60	11.375.288,58
TOTALE A PAREGGIO	30.913.843,49	34.609.409,73	TOTALE A PAREGGIO	30.913.843,49	34.609.409,73

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+)/ Disavanzo di competenza (-)	1.718.809,60	
			b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio 2025 (+) (8)	1.574.937,44	
			c) Risorse vincolate nel bilancio (+)(9)	140.841,30	
			d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.030,86	
			<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	<i>0,00</i>	
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibri di bilancio (+)/(-)	3.030,86	
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) (10)	-3.745.317,02	
			f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.748.347,88	
			<i>di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) (7)</i>	<i>0,00</i>	
			<i>di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di amm.</i>	<i>0,00</i>	

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
Esercizio 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.907.061,86
RISCOSSIONI	(+)	4.272.411,06	17.429.936,81	21.702.347,87
PAGAMENTI	(-)	4.577.954,95	18.656.166,20	23.234.121,15
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.375.288,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			11.375.288,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.212.894,81	11.663.978,19	33.876.873,00
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale				269.260,21
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				208.325,10
RESIDUI PASSIVI	(-)	10.658.974,20	7.687.073,85	18.346.048,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			65.649,58
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			738.935,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE (1)	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A) (2)	(=)			26.101.528,88
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :				
Parte accantonata (3)				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025 (4)				11.794.935,60
Accantonamento residui presunti al 31/12/2025 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				14.199.805,64
Fondo perdite società partecipate				5.000,00
Fondo contenzioso				1.750.324,42
Fondo di garanzia debiti commerciali				963.209,83
Fondo obiettivi di finanza pubblica				0,00
Altri accantonamenti				748.697,87
		Totale parte accantonata (B)		29.461.973,36
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				377.959,57
Vincoli derivanti da trasferimenti				801.137,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutu				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				104.953,64
Altri vincoli				0,00
		Totale parte vincolata (C)		1.284.050,46
Parte destinata agli investimenti				
		Totale destinata agli investimenti (D)		0,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		-4.644.494,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto(6)				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)				

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

A) Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria e patrimoniale

Gestione dei Residui: L'esame del conto del bilancio evidenzia uno stock complessivo di residui attivi da riportare pari a € 33.876.873,00, a fronte di accertamenti di competenza pari a € 29.093.915,00. L'elevata incidenza dei residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti (pari a € 22.212.894,81) richiede un monitoraggio continuo sulla reale esigibilità delle partite vecchie, onde evitare il mantenimento in bilancio di crediti deteriorati.

Allineamento Patrimoniale: I crediti iscritti nell'Attivo Circolante dello Stato Patrimoniale (€ 22.081.937,40) risultano raccordati con i residui attivi mediante le ordinarie rettifiche di fine anno e l'applicazione del Fondo Svalutazione Crediti. Si raccomanda di perfezionare ulteriormente l'allineamento tra le risultanze degli inventari dei beni demaniali e patrimoniali con le relative voci di immobilizzazione.

B) Parametri di cassa e Anticipazione di Tesoreria

Fondo di Cassa e Flussi: L'Ente ha iniziato l'esercizio con un fondo di cassa iniziale al 1°

gennaio pari a € 12.907.061,86.

Utilizzo Fondi Vincolati e Anticipazione: L'Ente ha fatto ricorso nel corso dell'anno all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione (di cui € 613.256,47 relativi all'utilizzo del Fondo anticipazioni di liquidità).

Rilievo specifico: L'Organo di revisione invita l'Ente a limitare il ricorso a linee di credito straordinarie o all'utilizzo sistematico della cassa vincolata per spese correnti, monitorando attentamente il flusso delle riscossioni per garantire il tempestivo reintegro delle somme ed evitare oneri finanziari aggiuntivi.

C) Congruità degli accantonamenti (FCDE e Fondi Rischi)

FCDE: Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione (pari a complessivi € 8.113.882,69) risulta calcolato in conformità ai criteri di legge e si ritiene congruo e raccordato con il Fondo Svalutazione Crediti esposto nel passivo patrimoniale.

Fondo Contenzioso: Il fondo rischi per spese di contenzioso pari a € 59.349,04 coincide perfettamente con le passività potenziali stimate dall'ufficio legale. Si invita tuttavia l'Ente a effettuare una ricognizione periodica e stringente su eventuali nuovi giudizi pendenti.

D) Rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e spese di personale

Saldi di finanza pubblica: L'Ente ha rispettato i saldi di finanza pubblica programmati per l'anno 2025.

Spesa di personale: I vincoli relativi al contenimento della spesa di personale e alle facoltà assunzionali (anche per contratti a tempo determinato) risultano rispettati nei limiti previsti dal quadro normativo vigente.

1.2 Considerazioni, Rilievi e Proposte per l'Efficienza e l'Economicità della Gestione (Lettera B)

Al fine di conseguire un più stabile equilibrio strutturale e incrementare i livelli di efficienza nell'allocazione delle risorse, si sottopongono all'Organo Politico le seguenti proposte:

1. Dinamica del Risultato Economico

Il Conto Economico si chiude con un risultato d'esercizio pari a -€ 64.304,12, mostrando un significativo e positivo trend di recupero rispetto al disavanzo economico del 2024 (-€ 302.219,62), con un miglioramento netto di +€ 237.915,50.

Proposta: Per consolidare tale recupero e raggiungere il pieno pareggio economico, l'amministrazione deve proseguire nell'opera di efficientamento dei costi operativi di gestione diretta ed indiretta, ottimizzando il rapporto tra risorse consumate e utilità prodotta per la cittadinanza.

2. Riscossione delle Entrate Proprie

L'analisi delle percentuali di riscossione evidenzia una performance del 95,35% sulle previsioni definitive del Titolo 1, ma una flessione al 79,28% sul Titolo 3 (Entrate extratributarie) e al 66,24% sul Titolo 2.

Proposta: Si rende necessario un potenziamento delle misure di contrasto all'evasione fiscale locale e un'ottimizzazione dei sistemi di riscossione coattiva, in particolare per i servizi pubblici a domanda individuale, al fine di accelerare l'afflusso di liquidità in conto competenza e ridurre la dipendenza dalla gestione dei residui.

3. Gestione dell'Indebitamento e dei Pagamenti

I debiti da finanziamento a lungo termine (€ 26.685.105,43) seguono il regolare piano di ammortamento.

Proposta: L'Organo di revisione consiglia di verificare periodicamente l'opportunità di attivare procedure di rinegoziazione dei mutui in essere con Cassa Depositi e Prestiti, qualora le condizioni di mercato risultino migliorative per l'Ente, riducendo l'incidenza degli oneri finanziari correnti. Si raccomanda altresì il pieno rispetto dell'indice di tempestività dei pagamenti verso i fornitori commerciali per prevenire la maturazione di interessi moratori.

4. Destinazione dell'Avanzo di Amministrazione

In sede di eventuale applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione, il Consiglio Comunale dovrà rispettare rigorosamente l'ordine di priorità fissato dall'art. 187 del TUEL:

Copertura di eventuali debiti fuori bilancio formalmente riconosciuti.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio stanti le incertezze legate alla riscossione dei residui.

Finanziamento di spese di investimento non ripetitive.

Conclusioni del Revisore Unico

Fatte salve le raccomandazioni e i rilievi sopra esposti — volti principalmente all'accelerazione della capacità di riscossione e al monitoraggio prudenziale dei flussi di cassa — l'Organo di revisione attesta la veridicità complessiva del rendiconto e l'attendibilità delle risultanze contabili.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si **esprime giudizio positivo** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Soverato, 08/06/2026

L'ORGANO DI REVISIONE
DR.SSA LUISA FOCI

